

ANDREA ZANONI: NOTE BIOGRAFICHE



Nato a Treviso il 26 agosto 1965, candidato nel 2009 da indipendente al Parlamento europeo del quale fa parte dal settembre 2011. Ha aderito al Partito Democratico nel 2013. Al Parlamento europeo è membro della commissione ENVI (Ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare), della commissione EMPL (Occupazione e affari sociali), ed è vice Presidente dell'Intergruppo per il Benessere e la Conservazione degli Animali. Zanoni è presidente della LAC - Lega per l'Abolizione della Caccia del Veneto e dell'associazione ambientalista Paeseambiente.

AL PARLAMENTO EUROPEO PER LA DIFESA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE PUBBLICA.

Nel dicembre 2012 è stato nominato relatore per il Parlamento europeo della nuova Direttiva sulla Valutazione dell'Impatto Ambientale (VIA) di determinati progetti pubblici e privati (ad esempio autostrade, discariche, cave, ponti, cementifici e inceneritori). Tra le novità che ha introdotto, figura un maggior coinvolgimento dei cittadini, lotta al conflitto d'interessi, monitoraggio degli effetti ambientali dei progetti anche dopo la loro realizzazione, sanzioni e protezione della biodiversità. Ha chiesto alla Commissione europea la verifica della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale di molte grandi opere ed infrastrutture italiane (aeroporti, autostrade, ponti, discariche e altri) sulle quali ci sono molti dubbi ambientali. E' intervenuto con interrogazioni parlamentari, dichiarazioni scritte ed eventi vari nella lotta alla moria di api in Europa avvelenata da sostanze come i neonicotinoidi contenuti in alcuni pesticidi. Da settembre 2011 ha presentato oltre 250 interrogazioni parlamentari alla Commissione europea principalmente riguardanti la tutela dell'ambiente come la qualità dell'aria, dei bacini e delle falde acquifere, nonché denunciato numerose discariche pericolose e promuovendo il ciclo rifiuti zero. Ha chiesto alla Commissione europea e all'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare EFSA di controllare gli effetti di inceneritori e cementifici sulla salute e l'agricoltura. Ha denunciato a Bruxelles l'abuso di pesticidi in agricoltura e partecipato a conferenze ed eventi a favore di un'agricoltura biologica. In commissione Ambiente ha promosso e fatto approvare un'obiezione formale all'autorizzazione del mais OGM della Pioneer in Europa. Ha contribuito attivamente all'approvazione delle relazioni del Parlamento europeo del 2012 sull'uso efficiente delle risorse in Europa e sulla lotta ai cambiamenti climatici.

AL PARLAMENTO EUROPEO PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI.

Nell'aprile 2012 è stato relatore del regolamento che vieta il taglio delle pinne di squalo a bordo dei pescherecci, il cosiddetto finning. E' stato tra i promotori della "Dichiarazione scritta sull'introduzione di un limite massimo di 8 ore per il trasporto nell'Unione europea di animali destinati alla macellazione" approvata dal Parlamento europeo il 30 novembre 2011. Ha contribuito con le sue denunce in Europa, al blocco della caccia in deroga in Veneto e in altre regioni italiane perché in chiara violazione della Direttiva Ue Uccelli. Ha appoggiato

l'iniziativa europea di legge popolare da un milione di firme Stop Vivisection che chiede l'abrogazione della direttiva 2010/63/UE sulla sperimentazione animale denunciando anche alla Commissione europea i problemi tecnici relativi al sistema informatico messo a disposizione dei cittadini. Sulla sperimentazione ha chiesto l'intervento della Commissione europea nei confronti dell'allevamento lager di Green Hill (Montichiari, Brescia). Ha denunciato a Bruxelles le violenze ai cani randagi in tutta Europa (Romania, massacro degli europei di calcio Euro 2012 in Ucraina, perreras spagnole, canili in Sud Italia), innumerevoli casi di caccia illegale e bracconaggio anche a specie protette (Italia, Francia, Cipro, Malta, Romania e Libano). Ha chiesto con interrogazioni, dichiarazioni scritte e interventi in commissione e plenaria, standard migliori per la tutela degli animali da allevamento e si sta adoperando affinché si arrivi ad avere una direttiva europea sugli animali da affezione. Da settembre 2011 ha presentato oltre 250 interrogazioni parlamentari alla Commissione europea denunciando innumerevoli casi di violazione delle norme di tutela degli animali da reddito, animali da affezione e animali selvatici.

ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO.

Ha partecipato ad un centinaio di processi come teste dell'accusa dopo aver segnalato all'autorità giudiziaria bracconieri e persone che maltrattano gli animali (cani, gatti, richiami vivi, ecc.). Ha partecipato a campi antibracconaggio ad Ischia (NA) e sullo Stretto di Messina denunciando decine di bracconieri poi processati e condannati. Da eurodeputato ha partecipato ai campi antibracconaggio a Cipro e Malta.

TEMPO LIBERO.

Nel 1992 e nel 1997 ha acquistato due ettari di terreno dove ha realizzato due biotopi con oltre 3.000 piante autoctone, due stagni, installando oltre 100 cassette nido per uccelli selvatici, aree dove nidificano anche specie non comunissime come il Picchio Verde, il Picchio rosso maggiore, il Rigogolo, la Civetta, il Gufo comune, il Gheppio ed il Torcicollo. Ha costruito numerose mangiatoie in legno per l'alimentazione invernale degli uccelli selvatici nei periodi di carenza alimentare.

ADESIONI AD ASSOCIAZIONI.

È socio della LAV - Lega Antivivisezione, LIPU - Lega Italiana Protezione Uccelli, Ente Nazionale Protezione Animali ENPA, Organizzazione Italiana Protezione Animali OIPA, Animalisti Italiani, WWF, Movimento per la Decrescita felice, Italia Nostra, Legambiente, UEPA ed ISDE – Medici per l'ambiente.

Sostiene inoltre la neonata Associazione Fattore Zeta.